

# Ebrei

**13** <sup>1</sup> Continuate a volervi bene, come fratelli. <sup>2</sup> Non dimenticate di ospitare volentieri chi viene da voi. Ci furono alcuni che, facendo così, senza saperlo ospitarono degli \*angeli. <sup>3</sup> Ricordatevi di quelli che sono in prigione, come se foste anche voi prigionieri con loro. Ricordate quelli che sono maltrattati, perché anche voi siete esseri umani. <sup>4</sup> Il matrimonio sia rispettato da tutti, e gli sposi siano fedeli. Perché Dio condannerà chi commette adulterio o altre immoralità. <sup>5</sup> La vostra vita non sia dominata dal desiderio dei soldi. Contentatevi di quel che avete, perché Dio stesso ha detto nella Bibbia: Non ti lascerò, non ti abbandonerò mai. <sup>6</sup> E così anche noi possiamo dire con piena fiducia: Il Signore viene in mio aiuto, non avrò paura. Che cosa mi possono fare gli uomini? <sup>7</sup> Ricordatevi di quelli che vi hanno guidati e vi hanno annunziato la parola di Dio. Pensate come sono vissuti e come sono morti, e imitate la loro fede. <sup>8</sup> Gesù Cristo è sempre lo stesso, ieri, oggi e sempre. <sup>9</sup> Non lasciatevi ingannare da dottrine diverse e strane. È bene che il nostro cuore sia fortificato dalla grazia di Dio e non da regole a proposito dei vari cibi: chi ubbidisce a quelle parole non ne ha mai avuto un vantaggio. <sup>10</sup> Noi abbiamo un \*altare nostro, del quale i \*sacerdoti che servono nel \*Tempio degli Ebrei non hanno il diritto di mangiare l'offerta. <sup>11</sup> Il \*sommo sacerdote degli Ebrei porta nel luogo santissimo sangue di animali, e l'offre come sacrificio per i peccati. I corpi di questi animali sono bruciati fuori della città. <sup>12</sup> Per questo anche Gesù è morto fuori delle mura della città, per purificare il popolo con il suo sangue. <sup>13</sup> Dunque usciamo anche noi fuori della città, andiamo verso di lui, portando la sua stessa umiliazione. <sup>14</sup> Perché noi non abbiamo quaggiù una città nella quale resteremo per sempre; noi cerchiamo la città che deve ancora venire. <sup>15</sup> Per mezzo di Gesù, offriamo continuamente a Dio — come sacrificio — le nostre preghiere di lode, il frutto delle nostre labbra che cantano il suo nome. <sup>16</sup> Non dimenticate di fare il bene

e di mettere in comune ciò che avete. Perché sono questi i sacrifici che piacciono al Signore. <sup>17</sup> Ubbidite a quelli che dirigono la comunità e siate sottomessi. Perché essi vegliano su di voi, come persone che dovranno rendere conto a Dio. Fate in modo che compiano il loro dovere con gioia; altrimenti lo faranno malvolentieri e non sarebbe un vantaggio nemmeno per voi. <sup>18</sup> Pregate per noi. Noi crediamo di essere tranquilli in coscienza, perché desideriamo comportarci bene in ogni occasione. <sup>19</sup> In particolare vi chiedo di pregare, perché Dio mi permetta di tornare presto in mezzo a voi. <sup>20</sup> Io prego per voi Dio che dà la pace. Egli ha liberato dalla morte Gesù, il nostro Signore, diventato il grande \*Pastore delle pecore, perché ha dato il suo sangue per un'eterna \*alleanza. <sup>21</sup> Il Dio della pace vi renda capaci di compiere ogni bene, per fare la sua volontà. Egli agisca in voi, per farvi compiere ciò che gli è gradito, per mezzo di Gesù \*Cristo. A lui sia la gloria, per sempre! \*Amen. <sup>22</sup> Vi raccomando, fratelli, ascoltate con pazienza queste parole di esortazione. In fondo, vi ho scritto solo poche cose. <sup>23</sup> Sappiate che il nostro fratello Timòteo è stato messo in libertà. Se arriva presto, verrò a vedervi insieme con lui. <sup>24</sup> Salutate quelli che dirigono la vostra comunità e tutto il popolo di Dio. Quelli venuti dall'Italia vi salutano. <sup>25</sup> La grazia di Dio sia con tutti voi.